

Un asino-bus ai giardini estensi: così torna AgriVarese

Pubblicato: Mercoledì 5 Ottobre 2011

Ci sarà persino l'asino-bus nell'edizione 2011 di **AgriVarese**, la fiera dell'agricoltura varesina per la seconda volta organizzata ai giardini estensi. Sarà un asino infatti a fare da cicerone della manifestazione: **accompagnando bambini e persone dal parco sottostante, dove ci sarà la maggior parte degli stand istituzionali, ai giardini Mirabello, dove c'è il punto di ristoro e la mongolfiera.**



Ma non ci sarà solo quello: dalla **mongolfiera** al **medico delle piante** pronto a rispondere a dubbi sul “giardino di casa”, dalle **degustazioni di prodotti locali** alla **distribuzione di latte crudo**, dalla **mucca Margherita che insegna ai bambini a mungere** alla mostra “**A come Albero**”: ci sono tutti gli elementi – **compreso il meteo**, stando alle previsioni – per passare una giornata all'aperto, in famiglia e divertendosi con quella parte “rurale” della nostra provincia che è ancora non solo viva e vegeta, ma base della nostra società.

Tutto questo sarà disponibile ad AgriVarese, una manifestazione che l'anno scorso ha portato migliaia di persone ai giardini Estensi e lungo via Sacco, e che ci riprova nel fine-settimana dell'8 e 9 ottobre 2011. Con grandi probabilità di bissare quel successo: anche per la felice collocazione, nel cuore della città. «Ricordo bene gli inizi della manifestazione, vent'anni fa alla Schiranna, su impulso di chi allora organizzava la fiera di Varese – ricorda **Sergio Ghiringhelli**, assessore al commercio della città Giardino – poi si è trasferita all'Ippodromo, poi a MalpensaFiere. Ma ora sono molto orgoglioso che ora sia qui ai giardini Estensi».



Una location per nulla fuori luogo, come ricorda il direttore dell'associazione Allevatori **Giuseppe Invernizzi**: «Noi abbiamo come scopo quello di far rivivere la villa come era anticamente – spiega Invernizzi – Perché le ville avevano all'interno anche opifici e stalle. In qualche modo vogliamo riportare gli animali dentro la villa: non è strano, è ricollocarli al loro posto».

A fianco agli animali, come sempre, sarà valorizzata (e assaggiata!) la produzione agricola locale, già diventata più evidente in questi ultimi anni con la nascita di diversi dop (la **formaggella del luinese**, mentre in dirittura d'arrivo è il **miele d'acacia**) e igt (come il **vino** e gli asparagi) «Con AgriVarese ancora una volta valorizzeremo – sottolinea il presidente della Camera di Commercio, **Bruno Amoroso** – quel concetto di “chilometro zero”, cioè di contatto diretto tra produttori e consumatori, che appare oggi sempre più importante sia per la sicurezza alimentare che per la tutela ambientale».

Un chilometro zero che «Si può sperimentare piacevolmente in questa manifestazione ma si può mettere in pratica tutto l'anno, facendo gli acquisti direttamente dai produttori – sottolinea **Bruno Specchiarelli**, assessore provinciale all'Agricoltura – un modo da parte dei privati di aiutare l'agricoltura varesina, che però deve essere efficacemente sostenuta anche dai comuni: che nei loro pgt non possono far scomparire le aree rurali. Quella è la base della nostra vita, e il vero modo di preservare il nostro territorio».

Magrado il fulcro sia domenica 9 ai giardini Estensi, le manifestazioni di Agrivarese invadono la città fin da subito: tra gli altri in particolare, da ieri a domani sono previsti show cooking con prodotti locali in piazza Monte Grappa (giovedì con tanto di ristorante all'aperto) mentre sabato sempre in piazza montegrappa lo spettacolo "Sgranatura sull'aia" vedrà **Luisa Oneto** raccontare momenti di vita contadina

La piantina di AgriVarese **Il programma di AgriVarese**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it